

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

VILLA SAN GIOVANNI (RC)

12 GIUGNO 2022

PROGRAMMA

INDICE

Principi ispiratori

Legalità e Trasparenza

Amministrazione condivisa
Amministrazione Trasparente

Politiche sociali e di sviluppo

Inclusione sociale e Servizi essenziali
Sviluppo e lavoro

Sanità

Ambiente e Territorio

Tutela Ambientale: qualità dell'aria, erosione costiera, dissesto idrogeologico
Rifiuti zero

Pianificazione urbanistica e territoriale

Cultura, Turismo e Sport

PRINCIPI ISPIRATORI

DALLA CITTÀ DEI FAVORI ALLA CITTÀ DEI DIRITTI

In considerazione del vuoto politico che si è creato negli ultimi anni e mossi dalla necessità di offrire un'alternativa reale allo stato in cui versa la nostra amata città, abbiamo deciso di unirici, per dar vita alla Lista Civica per Villa, con Giusy Caminiti sindaco, all'insegna della trasparenza, della legalità e dei diritti.

Sentiamo il bisogno di dare voce a quanti non si rassegnano allo stato di degrado, di abbandono, di incuria, di perdita di identità culturale e memoria storica registratasi in questi anni, di assenza di protezione sociale, ma vogliono tornare a sentirsi una comunità padrona delle proprie scelte. Abbiamo lavorato ad una Vera Alternativa civica, trasparente e propositiva, pronta ad offrire un progetto nuovo e credibile di sviluppo per il nostro territorio. Questo nostro progetto nasce dal desiderio di vedere questa città amministrata con spirito di servizio, con competenza e attraverso l'inclusione di tutti coloro che vorranno fare la propria parte.

Primo e necessario punto di partenza sarà ascoltare e fare nostre le istanze della popolazione, comprenderne i bisogni dando massima attenzione all'inclusione sociale, ai servizi essenziali, all'amministrazione condivisa, allo sviluppo e al lavoro, alla sostenibilità ambientale, alla rigenerazione urbana e al futuro delle giovani generazioni.

Chi vive a Villa San Giovanni deve scontrarsi da tempo con una realtà di sottrazione sistematica di diritti, opportunità, rispetto della propria dignità di cittadino/a e persona. Il nostro progetto politico pone, invece, in primo piano l'attenzione alla dignità delle persone e al protagonismo che esse assumeranno nella rinascita della città.

LEGALITÀ E TRASPARENZA

Formazione civica ed etica

La formazione civica ed etica si riferisce alle conoscenze e agli strumenti che l'uomo deve mettere in pratica affinché il comportamento umano, nelle diverse società, sia di rispetto e difesa della vita, dei valori e dei diritti umani.

Attraverso la formazione civica ed etica, si desidera raggiungere il senso di appartenenza di ciascun cittadino alla propria Comunità, alla propria Città e al proprio Paese, in modo tale da sentirsi coinvolti e responsabili delle proprie azioni, dei propri comportamenti e sviluppare la propria capacità di riflettere sul perché è così importante e come il loro comportamento come individuo influisce su un gruppo sociale.

Di conseguenza, la formazione civica ed etica cerca di insegnare alle persone a vivere in armonia, rispettando i diritti e i doveri che come cittadini tutti noi abbiamo e dobbiamo adempiere.

Una convinta e ferma posizione per la legalità e la trasparenza al fine di garantire il bene comune

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

L'amministrazione condivisa si propone di essere una modalità innovativa di collaborazione fra amministrazione e cittadini, con l'obiettivo di discutere e trovare soluzione ai problemi di interesse generale con il superamento della separazione netta tra amministrazione e amministrati, affinché questi ultimi escano dal ruolo passivo per diventare co-amministratori e soggetti attivi. La partecipazione che vogliamo incentivare e mettere in atto ha come finalità quella di far emergere le tante energie inesprese nella nostra comunità, energie che possono e devono avere cura condivisa dei beni comuni. La partecipazione diretta debba mirare al coinvolgimento del maggior numero di cittadini.

Crediamo che l'amministrazione deve diventare un 'luogo' in cui le risorse di una comunità possono manifestarsi sotto forma di capacità, esperienze, competenze e idee; i cittadini grazie a queste risorse possono diventare alleati dell'amministrazione nella soluzione dei problemi sia individuali sia collettivi.

Proponiamo:

- Regolamento per la partecipazione dei cittadini nella Co-programmazione e Co-progettazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni materiali e non materiali.
- Bilancio partecipato, in cui i cittadini interagiscono nella gestione di parte dei fondi del Bilancio Comunale, ponendo all'attenzione le esigenze prioritarie della Comunità;
- Convocazione di consigli comunali aperti su temi specifici, su proposta di delegati eletti dagli stessi cittadini e che presentano le istanze emerse dalle assemblee di quartiere;
- Strumenti Digitali semplificati progettati per permettere a tutti i cittadini una interazione quasi immediata con uno sportello deputato alla raccolta delle segnalazioni di problematiche individuali e collettive.

POLITICHE SOCIALI E DI SVILUPPO

INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI ESSENZIALI

Il fine ultimo delle politiche sociali di un Comune è la centralità della persona. L'inclusione sociale deve mirare a far sentire i cittadini accolti e parte integrante di una società, godendo pienamente di tutti i diritti e delle opportunità che devono scaturire dall'appartenenza alla stessa comunità. L'obiettivo deve essere quello di "non lasciare indietro nessuno", le differenze e le peculiarità individuali devono essere sostenute nell'ottica di un arricchimento culturale e sociale dell'intera collettività. Per questo motivo, le politiche sociali devono prevedere un'interlocuzione costante con le istituzioni e le politiche di carattere sanitario, in quanto volte al benessere complessivo della persona. Riteniamo sia necessario un patto civico ed etico tra l'amministrazione, le associazioni e le Istituzioni, soprattutto scolastiche, affinché vi sia un fronte unico che lavori insieme per una vera inclusione sociale delle fasce più deboli e vulnerabili, mossi da uno spirito di coesione che si basi sulla Legalità attraverso anche il riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Proponiamo:

- Costituzione di un'Azienda speciale consortile, ente terzo rispetto ai 14 comuni che costituiscono l'ambito n.14, cui sarà affidata la gestione dei loro servizi sociali nell'intento di velocizzare le procedure e migliorarne l'efficienza. Al fine di separare la gestione anche amministrativa dal comune di Villa San Giovanni per definire una gestione autonoma, così da rafforzare l'efficacia degli interventi e dei servizi e l'efficienza nella gestione ed utilizzo delle risorse.
- Regolamento dei Rapporti con i soggetti del terzo settore recependo le modifiche di legge intervenute in questi anni;
- Realizzazione dei servizi integrati 0-6 anni comunali (asili nido);
- Rafforzamento e valorizzazione delle realtà educative e sociali per i Minori dai 0 ai 6 anni già esistenti sul territorio, con attenzione al superamento delle eventuali barriere linguistiche-culturali-religiose;
- Sviluppo dei progetti finalizzati al superamento della marginalità sociale di ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni, attraverso la realizzazione di centri aggregativi laici per la crescita culturale, per la condivisione e per il supporto didattico extra scolastico;
- Rafforzamento dei servizi sociali esistenti sul territorio, vero patrimonio umano e di impegno civico dei cittadini Villesi:
 - Casa Famiglia Cassibile - Piccola Opera Papa Giov. XXIII
 - Casa Famiglia Corigliano - Piccola Opera Papa Giov. XXIII
 - Progetto Amico

- Associazione Ora di Agire
 - Associazione Smile
 - Centro Campo dei Fiori – Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
 - Cooperativa sociale Rose Blu
 - Progetto SAI, sistema accoglienza richiedenti asilo e rifugiati
 - Oratorio Genova Firenze
 - Presidio della legalità - Ponti Pialesi
-
- Rafforzamento dei servizi per le persone con disabilità attraverso l'assistenza scolastica specialistica, assistenza domiciliare. Trasporto persone con disabilità, abbattimento delle barriere architettoniche e adozione del Pea, Istituzione garante dei diritti delle persone con disabilità;
 - Rafforzamento dei servizi per le persone anziane, assistenza domiciliare, servizi di prossimità, trasporto sociale;
 - Valorizzazione del patrimonio comunale a fini sociali
 - Ex Scuola Elementare Porticello
 - Ex Caserma della Finanza Cannitello
 - Ex Isa
 - Ex Mattatoio
 - Centro sociale Baden Powell
 - Beni confiscati di proprietà del Comune di Villa San Giovanni;
 - Istituzione di uno sportello comunale dotato delle figure professionali necessarie a garantire l'integrazione sociale di mediazione culturale delle persone straniere residenti nel territorio comunale, in rete con le realtà;
 - Potenziamento dei servizi socio-sanitari in collaborazione con l'azienda sanitaria locale.

SVILUPPO E LAVORO

La nostra città soffre una drammatica emergenza determinata dall'assenza di lavoro, di cui il sintomo più evidente è dato dalla costante emigrazione di giovani che ogni anno partono alla ricerca di opportunità.

Un'amministrazione comunale può e deve intervenire nell'ambito del lavoro e dello sviluppo economico, e non ci riferiamo alla consueta promessa di "sistemazione" che scandisce ogni campagna elettorale.

L'attenzione alle possibilità offerte da bandi e progetti nazionali e internazionali - su cui la classe dirigente è stata spesso disattenta e distratta - può determinare la creazione di posti di lavoro. Allo stesso modo, la strada della ri-pubblicizzazione dei servizi (dai rifiuti all'acqua, passando per la manutenzione dello spazio urbano) mediante aziende speciali consente di ampliare la possibilità

Occorre poi creare le condizioni per facilitare l'avvio di attività lavorative ed imprenditoriali su base cooperativistica ed anche iniziative con risorse miste pubblico-private.

Proponiamo anche di:

- mettere a disposizione uno o più spazi di proprietà del Comune, provenienti anche da beni confiscati, utili alle nuove imprese (Start-up) che verranno ospitate nella fase di costituzione iniziale
- Promuovere un'economia etica, all'interno del territorio, salvaguardando i produttori locali, con particolare attenzione alle realtà che praticano la filiera corta con la creazione di un mercato coperto;
- Adottare tutte le misure necessarie alla promozione di un turismo sostenibile e rispettoso del territorio;
- Incentivare la salvaguardia dei posti di lavoro nel settore edile privilegiando l'ottica del recupero edilizio e della riqualificazione energetica piuttosto che la costruzione di nuovi edifici;
- Costituire un Ufficio per lo studio, la progettazione ed il reperimento di fondi regionali, nazionali e comunitari.

SANITÀ

Benché la materia della sanità sia di competenza regionale, i comuni sono in ogni caso titolari di poteri autorizzativi per la realizzazione di strutture socio - sanitarie e per l'esercizio di attività medica. La legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale individua proprio nel Sindaco l'"autorità sanitaria locale".

- Dal 2015 ad oggi, il Poliambulatorio di Villa San Giovanni - fondamentale presidio sanitario territoriale - ha registrato una drastica riduzione delle ore dedicate alle visite specialistiche, assistendo alla parallela dismissione di branche specialistiche importanti (medicina dello Sport, ortopedia, odontoiatria, internistica). La situazione è grave anche dal punto di vista amministrativo, poiché i posti lasciati vacanti dai pensionamenti non sono stati più occupati, causando un notevole ritardo nel disbrigo delle pratiche. Ad oggi non è presente alcun amministrativo di ruolo, ma solo un tirocinante in mobilità. A ciò va aggiunta la soppressione del front office del Punto Unico d'Accesso (P.U.A.): i pazienti malati cronici, bisognosi delle Cure Domiciliari Integrate, sono così costretti a ritirare o consegnare la modulistica necessaria presso il polo sanitario di Viale Amendola, a Reggio Calabria. Ci batteremo, inoltre, per l'istituzione della branche specialistiche di oncologia ed endocrinologia, richiedendo anche l'incremento dell'organico dell'ufficio A.A.L.H.
- L'attuale ufficio igiene territoriale e centro vaccinale, ubicato in Via Solferino al primo piano senza ascensore, risulta inaccessibile ai disabili e di difficile fruizione dagli utenti. Intendiamo applicare la Convenzione del 2011 tra Comune e ASP e trasferirlo in Vico Belluccio (ex Carcere).

- Allo stesso modo, vogliamo fare applicare la stessa Convenzione nella parte in cui prevede l'Istituzione di un Punto di Emergenza Territoriale (PET), da ubicare in Via Belluccio (ex Carcere).
- La riconversione del Pronto soccorso di Scilla in Punto di Primo Intervento ha aggravato ulteriormente la situazione a Villa San Giovanni: città con una popolazione di quasi 14.000 abitanti per i quali l'unico pronto soccorso disponibile si trova a 13 km di distanza - e con un servizio di 118 molto carente, come l'attualità tristemente conferma.
- Nell'attuazione di un vero programma di politica socio-sanitaria, bisogna potenziare il Consultorio Familiare, attualmente privo di strumentazione idonea come un ecografo e il colposcopio, così come di figure professionali qualificate come un'ostetrica, un assistente sanitario e un infermiere pediatrico.
- Infine, anche se la salute mentale non costituisce materia di stretta competenza comunale, la nostra amministrazione non rimarrà insensibile all'estremo disagio che tante famiglie vivono per la pressoché totale assenza di assistenza e servizi pubblici in questo ambito. Si avvierà un percorso pubblico e socio-sanitario volto a lavorare sulle carenze del settore, a partire da accordi programmatici per l'inserimento lavorativo degli utenti psichiatrici.

La nostra amministrazione farà sentire con forza il proprio peso nell'ambito strategico della Conferenza dei Sindaci per avere un confronto serio e serrato con le autorità sanitarie sociali.

La pandemia ha drammaticamente rivelato quanto un'efficace organizzazione sanitaria - anche e soprattutto nelle sue diramazioni locali - sia cruciale nel garantire il benessere delle nostre comunità. La sanità crivellata da decenni di mala gestione, tagli indiscriminati e smantellamento dei servizi si traduce in enormi diseguaglianze. A farne le spese sono, come sempre, i cittadini, soprattutto le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione.

AMBIENTE E TERRITORIO

TUTELA AMBIENTALE: DISSESTO IDROGEOLOGICO, QUALITÀ DELL'ARIA, EROSIONE COSTIERA E VERDE URBANO

Per noi la tutela del territorio costituisce un obiettivo politico prioritario e urgente, tanto più a Villa San Giovanni, dove l'inquinamento e il dissesto idro-geologico (dovuto alla combinazione di incuria, affarismo senza scrupoli e cambiamento climatico) affliggono la popolazione da decenni.

- Mentre da decenni la ricorrente e periodica proposta di costruzione di "grandi opere" (dannose per l'ecosistema e non prioritarie per lo sviluppo della nostra comunità) drena risorse pubbliche per progettazioni dispendiose e inutili, il nostro territorio consta di una condizione di dissesto tale per cui ogni inverno la popolazione fa la conta dei danni arrecati da piogge ed eventi climatici sempre più estremi. Nel nostro programma l'obiettivo della messa in sicurezza del territorio sarà prioritaria, attraverso la fattiva collaborazione con le agenzie e gli enti preposti alla realizzazione di interventi di natura trasformativa e preventiva.

- Ogni cittadino di Villa conosce bene il disagio arrecato dalla presenza continua di milioni di veicoli che ogni anno attraversano la città, sventrandola e rendendola invivibile. L'irreversibile danno che questo attraversamento procura alla qualità dell'aria è testimoniato anche dall'allarmante incidenza di malattie neoplastiche e dell'apparato respiratorio sui cittadini villesi. In questo senso, vanno potenziate e messe a regime le centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria, garantendo la pubblicazione quotidiana dei dati rilevati e la loro conservazione. Altro obiettivo indifferibile sarà la liberazione della città dal traffico veicolare dovuto all'attraversamento dello Stretto.
- L'inquinamento elettromagnetico, la cui nocività richiede costante monitoraggio e attenzione, sollecita l'amministrazione comunale a farsi carico dell'istituzione di piani di controllo e regolamentazione di antenne e altre fonti di inquinamento. A tal fine ci impegneremo per applicare il Regolamento Comunale per le Stazioni Radio Base, a tutela della collettività, nel quale si indicano le direttive in termini di insediamento urbanistico e territoriale degli impianti.
- L'erosione costiera che sta drammaticamente riducendo di anno in anno la superficie delle nostre spiagge (soprattutto nella zona nord di Villa) richiede interventi mirati e tempestivi. Bisogna attingere ai fondi europei per combattere l'erosione costiera e per la bonifica dei tratti inquinati. Allo stesso tempo, è necessario provvedere alla periodica analisi delle acque marine e alla regolamentazione delle spiagge (con apposito Piano) sia per finalità turistiche sia per garantirne una corretta e pubblica fruizione.
- Nella nostra visione di città, il verde urbano costituisce un'occasione fondamentale di rigenerazione urbana e di tutela ambientale. Parchi pubblici e aree verdi detengono una grande importanza non solo dal punto di vista ecologico ma anche sociale e sanitario.
- L'acqua rappresenta un servizio pubblico essenziale e l'esternalizzazione del servizio non ha generato alcun effetto positivo sugli utenti, contribuendo al peggioramento del quadro finanziario dell'ente comunale. Manutenzione/realizzazione ex novo della rete idrica e fognaria sono le priorità, assieme al controllo delle tariffe, configurando un adeguamento tariffario che agevoli le piccole attività commerciali e le famiglie di nuova costituzione.

RIFIUTI ZERO

Le lacune nella raccolta, nel trattamento e nello smaltimento dei rifiuti rappresentano al contempo una criticità ambientale e un forte disagio (sanitario, sociale ed economico) per i cittadini.

- Il primo passo risiede nella promozione delle cosiddette tre 'R': ridurre, riciclare, riutilizzare. La riduzione dei consumi (e dell'impiego di materiale non completamente riciclabile come l'imballaggio dei prodotti commerciali) va accompagnata all'incentivazione del corretto riciclo (con apposite campagne informative e la messa a punto di un'efficace differenziazione dei rifiuti) e del riutilizzo degli oggetti destinati a diventare rifiuti (mediante riparazione e riuso). Indispensabile la creazione immediata di un'isola ecologica, per liberare la città e ridarle pulizia e decoro.

- Le utenze domestiche e non domestiche vanno adeguate al principio per il quale "chi più inquina, più paga" e "chi più recupera, meno paga", premiando quei cittadini che conferiscono correttamente i rifiuti e contribuiscono così alla pulizia della nostra città.
- Va individuata e allestita un'isola ecologica adatta alla raccolta dei rifiuti ingombranti altrimenti destinati a essere abbandonati in giro per la città.
- Predisporre misure atte a disincentivare e punire l'abbandono dei rifiuti.
- In occasione di eventi quali mercati comunali, feste rionali e altri appuntamenti pubblici bisogna prevedere e controllare che i rifiuti vengano correttamente differenziati.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE

Poiché i Comuni, attraverso la pianificazione e l'adozione del proprio Piano regolano la scala di interessi relativa all'ambito territoriale di propria competenza, dove la pianificazione territoriale consente di esplicitare la visione di sviluppo sostenibile che si basa sulla integrazione, valorizzazione e rigenerazione delle potenzialità economiche, sociali ed ambientali proprie dei territori e delle aree urbane, la situazione attuale, avere uno strumento urbanistico decaduto dal 2015, non consente di controllare e pianificare lo sviluppo della città e del territorio.

A seguito dell'adozione della Legge Urbanistica della Regione Calabria, nei comuni disciplinati da Piano Regolatore Generale, le previsioni del PRG sono rimaste in vigore fino al 19/06/2011, e benché la legge urbanistica regionale sia stata ripetutamente emendata, con ben sei proroghe dei termini di decadenza degli strumenti urbanistici comunali in assenza di approvazione dei Piani Strutturali Comunali, l'ultima proroga ha spostato il termine ad agosto 2016, e da quella data il PRG conserva validità limitatamente alla zona omogenea B e relative sottozone, mentre ai restanti suoli è estesa la destinazione agricola.

Considerato che il PRG del comune di Villa San Giovanni è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.22/80 del 23/03/1980 ed approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1657 del 26/07/1983, ci troviamo a dover affrontare le sfide future dello sviluppo della città e della pianificazione territoriale, che per le città del futuro prevedono

- luoghi in cui lo spazio pubblico ha un ruolo centrale e declinano in forma olistica i principi di modelli condivisi come le smart city, resilient city e green city;
- interventi di rigenerazione urbana, con l'obiettivo comune di realizzare città più efficienti, sane e sicure, e di conseguenza più vivibili, con uno strumento urbanistico decaduto da 11 anni ed approvato da oltre 40 anni, dovrebbe fare comprendere a tutti l'esigenza inderogabile di adottare un nuovo PRG in linea con le esigenze di una società in continua evoluzione.
- La nuova pianificazione dovrà necessariamente tenere conto del rapporto irrisolto tra la città ed il mare. Affrontare il tema della rigenerazione del Waterfront significa quindi innanzitutto considerarlo elemento strutturale della città, poiché esso non può essere considerato solo una linea tra la terra ed il mare, ma una rete di luoghi e funzioni, di continue ricuciture tra la costa e la città. La divisione di fatto del territorio in due aree, con a sud quella a vocazione infrastrutturale, contenente gli approdi portuali e la stazione ferroviaria, con annessa la vasta area inutilizzata di Bolano, e la zona a nord a

vocazione turistica, con il waterfront rappresentato dal lungomare Cenide ed i nuclei urbani di Cannitello e Porticello, va ripensato con il recupero di tutta l'area di costa nell'ottica di uno sviluppo integrato e sostenibile.

- Nello spirito di progettazione partecipata, da realizzare tramite il coinvolgimento di tutta la cittadinanza sulle scelte di sviluppo del territorio, si propone l'istituzione di un laboratorio permanente di progettazione dove raccogliere tutte le istanze che provengono dai quartieri, con il supporto di un team di tecnici e specialisti che dovranno integrare e tradurre tutte le indicazioni in un progetto di sviluppo condiviso del territorio e della città.
- L'edificio scolastico, per definizione, dovrebbe avere determinati connotati, essenzialmente essere un luogo accogliente per bambini e ragazzi, ed avere tutti gli spazi necessari per un corretto insegnamento didattico. I ragazzi hanno il diritto di studiare in edifici moderni e dotati di tutto ciò che concerne la sicurezza dei luoghi di lavoro, con almeno un minimo di confort e di attrezzature. Tutto ciò, purtroppo, si discosta totalmente dalla situazione in cui versano gli istituti scolastici che insistono nel comune di Villa San Giovanni, quindi si palesa la necessità di intervenire ed operare in tal senso per avere edifici scolastici comunali normativamente adeguati e funzionali negli spazi educativi e di servizio. È necessario aprire un dialogo costruttivo con la Città Metropolitana, esplicitando bisogni e richieste, dando la possibilità a chi li utilizza di tracciare le linee didattiche e funzionali. I dati raccolti ed elaborati sullo stato degli edifici scolastici nel territorio comunale evidenziano un quadro desolante, con il plesso "Don Milani" che ospitava la scuola primaria nel quartiere pezzo chiuso per lavori da otto anni, la scuola secondaria di secondo grado "Nostro Repaci" chiusa da sette anni per inagibilità strutturale: risultano inoltre dotate di agibilità solo due edifici sui nove complessivi presenti sul territorio! È necessario ripartire da una programmazione degli interventi ed una pianificazione di breve/medio periodo per riportare sicurezza e dignità, inclusione sociale, sviluppo formativo e qualificato per dare l'opportunità alle nuove generazioni di diventare parte attiva e reale nella costruzione di una società attenta alle esigenze e alle prospettive di crescita.

TURISMO, CULTURA E SPORT

TURISMO

Il turismo rappresenta uno degli snodi cruciali dello sviluppo del territorio, specie se concepito in armonia con il territorio e all'insegna di una sostenibilità insieme economica, sociale e ambientale di cui beneficerebbero abitanti e visitatori.

Nella nostra azione di governo della città puntiamo ai seguenti risultati:

- Promozione di un'offerta turistica mediante il coinvolgimento degli attori economici locali che permetta di intervenire nella salvaguardia e nella valorizzazione delle bellezze e delle peculiarità del nostro paesaggio (dal mare ai promontori);
- Incentivazione di flussi turistici in accordo con le filiere locali di recupero e valorizzazione dei prodotti agricoli, enogastronomici e artigianali locali, sviluppando sinergie con aziende e attività locali attive nel settore.

- Introduzione di un'offerta turistica stagionalizzata e non focalizzata unicamente sulla stagione estiva, prevedendo l'installazione di un infopoint rivolto ai turisti (alberghi e luoghi di ristoro, musei, sagre);
- Completamento del porticciolo turistico, ad oggi non del tutto operativo;
- Organizzazione di una formazione specifica e qualificata rivolta ad attuali e futuri operatori turistici;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e culturale nei vari quartieri villesi. Bisogna mirare all'acquisizione pubblica del patrimonio storico presente sul territorio, (Torre Cavallo, Filande, Pilone, ecc.) in vista di una sua valorizzazione.
- Individuazione di un'area camping con relativo raduno annuale di camper/caravan;
- Allestimento di un sito internet e di info point che promuovano il turismo nel nostro comune.

SPORT E BENESSERE

Lo sport e, più in generale, il benessere non devono essere trascurati dall'azione amministrativa. Intendiamo perseguire i seguenti obiettivi:

- Adeguamento durante il periodo di "off-season" delle strutture presenti sul territorio come richiesto dalle disposizioni federali per lo svolgimento dei campionati agonistici;
- Creazione di un database comunale dove i cittadini laureati in scienze motorie e sportive o in possesso di "tesserini federali" possano essere contattati, qualora richiesto, da associazioni sportive che necessitano di figure specializzate;
- Rimessa a nuovo delle aree pubbliche per dare opportunità anche ai bambini più piccoli di fare attività ludico/motoria all'aperto (ad esempio il parco giochi di Pezzo);
- Realizzazione di eventi di "natura pratica" (ad esempio, l'estate villese o la traversata dello Stretto) ma anche formativa (convegni in collaborazione con le scuole, sensibilizzando la popolazione giovanile su temi importanti come la pratica costante di attività fisica, alimentazione e prevenzione).

Sul medio/lungo periodo, con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio e consapevoli che realizzazioni ex-novo non sono perseguibili senza il ricorso a bandi che coprano la totalità delle spese, ci attiveremo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Messa a norma dello stadio comunale "Santoro" e del "palloncino" abbandonato situato nella zona adiacente all' "Accademia del tennis", verificando se si possano recuperare i fondi per completare la struttura, ad oggi obsoleta e inadatta allo svolgimento dei campionati appartenenti alle federazioni affiliate al CONI.
- Realizzazione di un playground
- Realizzazione e reinserimento del progetto della pista ciclabile nella via Marina (prevedendo al contempo le vie di accesso alla stessa in attesa di poter realizzare la parallela via da Pezzo a Cannitello);

- Costituzione di una vera e propria cittadella sportiva nella zona "Lupina"

CULTURA

L'offerta culturale rappresenta sempre di più un asset strategico per il quale passano lo sviluppo del territorio, l'attrazione dei flussi turistici, la crescita personale e civica della cittadinanza (soprattutto dei più giovani), l'investimento nel patrimonio identitario della nostra città. Per avere una proposta culturale di rilievo bisogna progettare eventi di rilievo che si ripetano con regolarità.

I punti su cui si baserà la nostra azione amministrativa sono i seguenti:

- Programmazione di festival, eventi culturali (dal teatro alla musica e alla letteratura), musicali, popolari ed enogastronomici in stretto rapporto con il patrimonio culturale cittadino;
- Confronto con i diversi comitati per garantire supporto logistico alle iniziative dei quartieri e dei borghi;
- Valorizzazione di ogni iniziativa di promozione socio-culturale che possa rendere "bella" questa Comunità cittadina, facendole riscoprire il senso di appartenenza anche storica e culturale ad una area vasta di questo comprensorio, dallo Stretto all'Aspromonte;
- Miglioramento della comunicazione tra Comune e i giovani, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente con il quale promuovere e richiedere la loro partecipazione dei ragazzi ogniqualvolta si progettino iniziative a loro favore;
- Recupero dei volumi edilizi di proprietà comunale inutilizzati e abbandonati attraverso interventi migliorativi al fine di renderli fruibili per utilità civiche e sociali, per pubblici incontri delle associazioni, per luoghi dedicati a piccole mostre temporanee e come vetrina di prodotti locali;
- Istituzione di un premio internazionale e nazionale, con cadenza biennale, per la realizzazione di opere d'arte da lasciare alla città;
- Realizzazione di un Festival Internazionale del cinema documentario e di concorsi artistico/musicali;
- Individuazione di un luogo di intrattenimento e socializzazione per giovani e meno giovani, sfruttando, ove possibile, strutture comunali non utilizzate;
- Apertura di una ludoteca comunale e trasferimento della biblioteca comunale in locali comunali più adeguati.
- Creazione di un teatro e di un cinema comunale.

Giuseppina Curinti